

SUPERSTAR: ISA 120

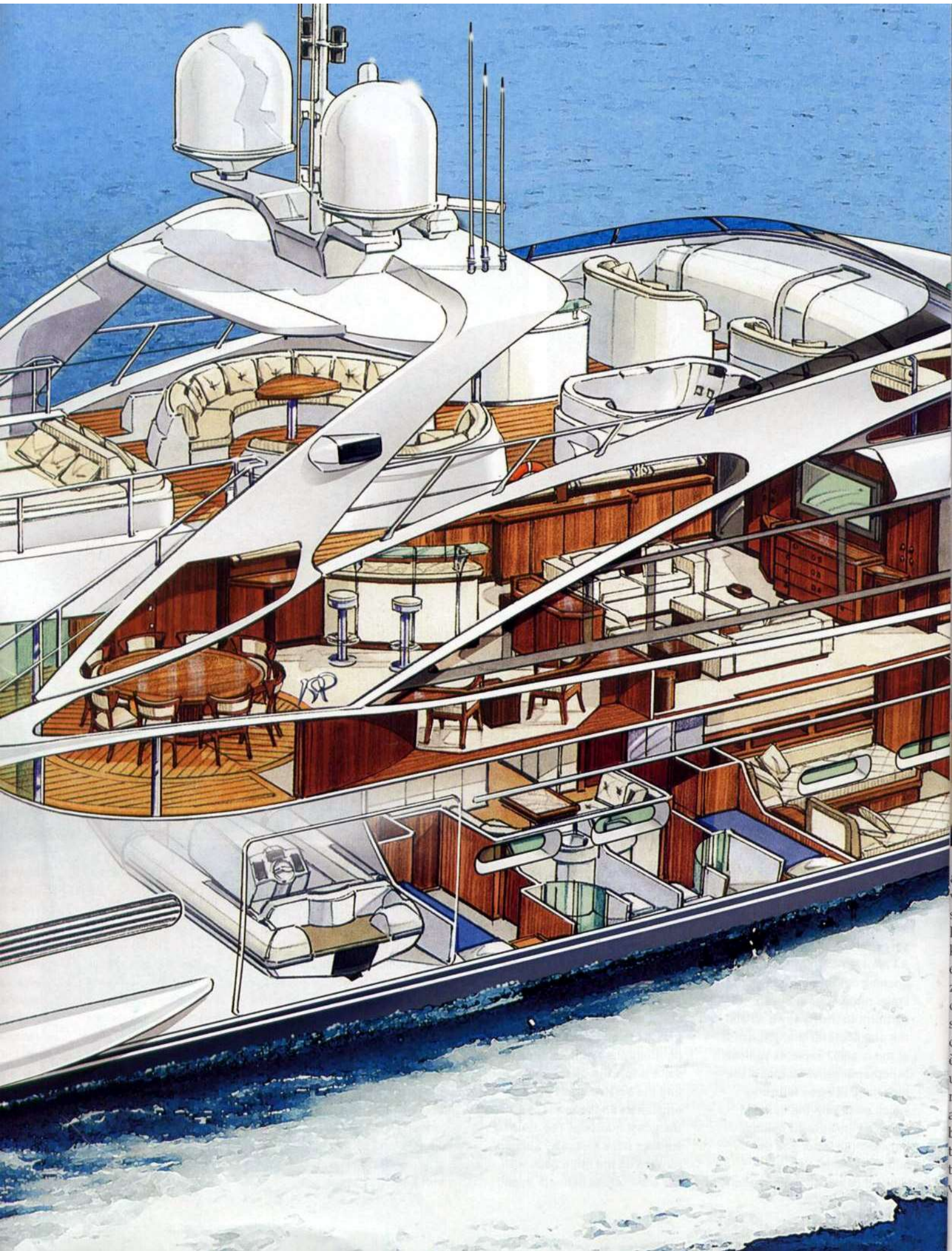
Un flying di 36 metri e mezzo con le linee slanciate quasi fosse un open. Elegante e sportivo. E con una serie di soluzioni interne e di design decisamente inedite, giocate su piani sfalsati e ponti intermedi

A 36.5-metre flying bridge with sleek lines resembling those of an open. Elegant and sporty, she boasts a series of usual internal design solutions on various levels and intermediate decks

Il nuovo che avanza

Giorgia Gessner









 Il progetto e il concept dell'Isa 120 sono opera di Andrea Vallicelli, che ha disegnato delle linee slanciate, quasi da open, per un flying di 36,45 metri, sportivo e molto veloce: 34 nodi di massima e 30 di crociera con tre Mtu da 2000 cavalli accoppiati a idrogetti Kamewa. «Le caratteristiche architettoniche del progetto», spiega Vallicelli, «sono espresse dall'apertura poppiera verso il mare, con le scale continue che dalla plancetta raggiungono il flying. La morfologia volumetrica», continua Vallicelli, «è caratterizzata dalle cornici dinamiche della plancia e della tuga. Altro elemento peculiare è l'alta impavesata senza corrimano che si fonde con lo scafo e ne bilancia la sovrastruttura in un rapporto equilibrato ed elegante». Per quanto riguarda la struttura interna, il progetto tiene conto del fatto che si tratta del primo esemplare di una serie e quindi prevede due variabili per venire incontro alle esigenze degli armatori. «Tutto ruota intorno a un nucleo centrale, con le scale che salgono alla plancia su mezzo ponte e scendono alla zona notte. Questo permette due soluzioni»,



NEW AND IMPROVED

We have Andrea Vallicelli to thank for creating the gorgeous open-like aerodynamic lines that grace the very sporty and exhilaratingly fast 34-knot Isa 120 fly. "The stern opening out to the sea with the stairs running from the stern platform to the fly say it all about the architectural characteristics of the design," explains Vallicelli. "Another unusual feature is the high hand rail-free bulwarks which meld with the hull and strike a very elegant balance between the latter and the superstructure." When it comes to the interiors, the

design takes into account the fact that this is just the first in a series and thus offers a choice to owners. "It all revolves around a central nucleus with the stairs going all the way up to the raised bridge and down to the sleeping quarters. This allowed us to put forward two solutions", adds the architect. "The first is the one seen in the photographs where the master suite is forward on the main deck and the service areas are amidships on the lower one, aft of the guest quarters. The other solution sees a country kitchen forward on the main deck with the crew cabins beneath it, and

the master suite amidships on the lower deck." Another of the many unusual features of the 120 is the location of the garage between the engine room and service areas, so that it damps sound as well as being able to stow a five-meter tender powered by a Castoldi water jet. Its gull-wing port opens on the starboard side and the crane slides out. Two aft lockers, each of which is designed to house a jet ski, open likewise on the sides. The stern platform, with its removable guardrail and telescoping passarelle, also has a locker for swim gear.

Nella foto qui sopra, si notano le particolarità del progetto di Vallicelli: l'impavesata e le morbide cornici della plancia e della tuga. A sinistra, la zona conversazione del salone e, sotto, la jacuzzi rialzata del flying. Nella pagina a destra, la sala da pranzo che si incontra appena entrati dal pozzetto attraverso la vetrata semicircolare; in basso, da sinistra, il bar del salone e la cucina con la dinette equipaggio.

Above: the this Vallicelli d evident in the and the soft lin bridge and house. Above conversatio the saloon an the raised J the flying bric page: the di as one e cockpit th semicirc doors; bott left: the saloon and t with the crew

SUPERSTAR: ISA 120



ails of
gn are
warks
of the
deck
ft: the
rea in
below,
uzzi on
Right
g area
rs the
gh the
glass
, from
of the
galley
inette.





aggiunge ancora Vallicelli, «quella della versione fotografata vede la suite armatoriale a prua del main deck, mentre la zona servizi si trova a mezzanave del ponte inferiore, a poppavia della zona ospiti. L'altra soluzione è quella di avere una country-kitchen in coperta a prua, con le cabine dei marinai sottostanti, e la suite armatoriale a mezzanave del lower deck». Ma di soluzioni inedite ve ne sono molte altre, tra le quali la posizione del garage, ricavato, con funzione anche di isolamento acustico, tra la sala macchine e la zona servizi; il locale è in grado di accogliere un tender di 5 metri con idrogetto Castoldi, è dotato di gru scorrevole e si apre sulla murata di dritta con un portellone ad ala di gabbiano. Nello stesso modo si aprono, sulle due murate, i due vani poppieri predisposti per alloggiare ognuno un jet ski. La plancetta, equipaggiata con battagliola asportabile e passerella telescopica, offre a sua volta un gavone per le attrezzature balneari. L'arredamento interno e il décor sono di Cristiano Gatto che, poiché si tratta di un modello semicustom, ha seguito i desideri del com-

In alto, l'Isa 120 in una virata a oltre 30 nodi; qui sopra, da sinistra, uno del bagni e la cabina Vip. Si nota l'arredamento originale e molto sobrio, di grande eleganza. Di questo yacht, pur essendo appena uscito, sono già stati venduti ben sette esemplari.

Top: the Isa 120 tacking at over 30 knots; above, from left: one of the bathrooms and the VIP cabin. The furnishings are original yet with a refined elegance. Seven models of this yacht, just launched, have already been sold.

The interiors are the work of Cristiano Gatto, who worked with the owner's wishes in mind as this is a semi-custom model. This affected both the layout of the cabins and also the styling which is art deco with some modern twists. "Our studio takes quite a different approach to design: we start by choosing the materials and how they work together and then move on to the style. In this case, the materials involved were mahogany, Altimitz (a modern wood derivative) with contrasting grains, walnut, thick leather with hand-stitching, glass, steel and marble. Naturally",

SUPERSTAR: ISA 120



Qui sopra, la play-room sul ponte inferiore. Nelle due foto a destra, campo e controcampo della suite armatoriale: la zona bagno, separata solo da una sorta di quinta, è su un piano ribassato di quattro gradini. Above: the playroom on the lower deck. In the two photos on the opposite page: views of the owner's suite - the bathroom area is on a lower level reached by descending four steps.

mittente per quanto riguarda la distribuzione delle cabine e lo stile, di sapore art déco ma con elementi moderni. «Il nostro studio ha un approccio particolare al progetto: partiamo dalla scelta e dalla contaminazione dei materiali per arrivare all'impostazione decorativa e stilistica. E i materiali, in questo caso, sono la piuma di mogano, l'Altimix (un moderno derivato del legno) lavorato a rombi con venature a contrasto, il noce canaletto, la pelle, il cuoio di alto spessore con cuciture a vista eseguite a mano, il cristallo, l'acciaio, i marmi. Naturalmente», continua Gatto, «abbiamo tenuto conto dello stile di vita dell'armatore, per esempio una delle tre cabine per gli ospiti è stata destinata a play-room per i ragazzi».

Con un'occhiata ai piani, riassumiamo il lay-out di questa prima versione. Il ponte di coperta ha un ampio prendisole seguito da due divani con tavoli e poltrone. Il salone presenta subito all'ingresso la zona pranzo con tavolo tondo per dieci e un bancone bar dietro al quale è celata la scala che scende alla cucina, collegata anche con il montavivande che sale

fino al flying. L'area verso prua ospita tre divani serviti da un tavolino basso e un maxi schermo al plasma. Dopo il nucleo centrale che dicevamo, c'è la suite armatoriale che dispone di uno spogliatoio e di un grande bagno aperto su piano ribassato verso prua, accessibili grazie a due scale inserite ai lati del mobile con il tv plasma a scomparsa. Il ponte inferiore vede in sequenza, da poppa, la sala macchine, con accesso dal portello stagno sullo specchio oltre che dall'interno, il garage, la cucina con dinette e le tre cabine per cinque marinai più i vari locali di servizio. A prua le tre cabine ospiti, due doppie e una maxi Vip prodiera, si affacciano a una lobby dove arrivano le scale. La sala plancia, con l'unica timoneria (ma i futuri clienti potranno avere, se vorranno, anche la seconda postazione di guida sul flying) è su mezzo ponte ed è priva di ruota in quanto l'Isa 120 si governa manovrando i due idrogetti laterali direzionali. Dotata di eccellente visibilità, dispone di strumenti posti su un piano opaco per evitare i riflessi e di un divanetto. Il sun deck è quindi completamente libero per le atti-



continues Gatto, "we kept the owner's lifestyle in mind so that, for instance, one of the three guest staterooms was turned into a children's playroom."

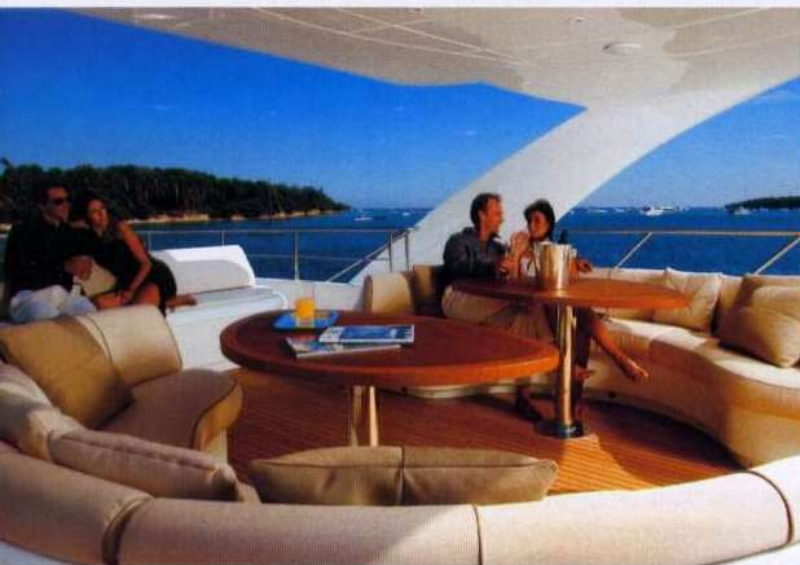
The main deck is home to a large sun pad followed by two sofas with tables and armchairs. The saloon features a round 10-seater dining table just inside the door and a bar behind which is the discreet staircase leading down to the galley.

The bow area features three sofas arranged around an occasional table and a large plasma screen. After the central nucleus discussed earlier, we find the master suite

which includes a walk-in wardrobe and a large open bathroom on a slightly lower level (the latter are accessed via two stairs located on the sides of the hideaway TV unit). The lower deck offers the engine room, with access through the watertight transom port as well as from inside, the garage, the galley with dinette and three cabins offering five crew berths. There are also various service spaces.

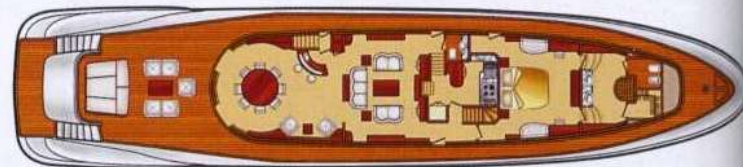
The two two-berth and one maxi VIP staterooms are forward and open off a central lobby area. The bridge, which is home to the only steering position (although

SUPERSTAR: ISA 120



Nella foto in alto, la plancia di comando ricavata su un mezzo ponte intermedio. Qui sopra, la grande e accogliente zona conversazione e pranzo del flying. A destra, i piani dei tre ponti dell'Isa 120.

Top, left: the command bridge on an intermediate deck. Above: the spacious and cosy conversation area and the dining area on the flying bridge. Top, right: the layouts of Isa 120's three decks.



G. MACCHIAROLI

a second one can be put on the fly if requested), is on a half-deck and has no wheel as the Isa 120 is steered using two directional lateral water jets. The visibility is excellent up there and the instruments are laid out on an opaque surface to prevent glare. The sun deck is completely freed up for open air activities. There are two semicircular sofas in the middle with two tables which can be joined to seat up to 12 diners. Moving forward there are two sea-front seats at the back of which is a bar with a dumb waiter to the galley. To starboard there's a raised two-person Jacuzzi that enjoys wonderful views of the sea. The stern area is devoted to another large sun pad.

Given what we've said so far, it's no surprise to learn that the MCA-approved fibreglass-built Isa 120 won best design in the over-24-metre motoryacht section of the Millennium Yacht Design Award during the recent Seatec at Carrara.

vità open air degli ospiti. Al centro ci sono due divani semicircolari a murata con due mezzi tavoli antistanti che, uniti, possono ospitare oltre 12 commensali, ombreggiati dall'ala del roll-bar proiettato verso l'avanti. A prua ci sono due sedute fronte mare alle cui spalle si trova a sinistra un bancone bar dove arriva il montavivande e, a dritta, una jacuzzi biposto che grazie alla posizione rialzata offre una vista panoramica. La zona poppiera, infine, è riservata al grande prendisole. Dopo quanto detto fin qui, non stupisce sapere che l'Isa 120, costruito in vetroresina e omologato Mca, ha vinto il premio per il miglior design nella categoria barche a motore di dimensioni superiori ai 24 metri assegnato dalla giuria del Millennium Yacht Design Award durante il recente Seatec che si è svolto a Carrara.

SPECIFICATIONS

DIMENSIONI / DIMENSIONS

Lunghezza f.t./LOA	36,45 m
Larghezza/Beam	7,40 m
Pescaggio/Draught	1,27 m
Dislocamento a pieno carico/ Full-load displacement	130 tonn.
Alt. sottocop./Lower deck height	2 m

IMPIANTI / EQUIPMENT

Serb. acqua/Water tank	4000 l
Serb. combustibile/Fuel tank	22.000 l
Condiz./Air conditioning	Enafrigid
Dissalatore/Desalinator	Idromar 208/h
Frigorifero/Fridge	5 Frimecs/Frigonautica

Lavatrice/Washing mach.	2 Miele
Lavastoviglie/Dishwasher	Miele

OSPITI / GUESTS

Passengeri imb./Passengers	12
Cabine ospiti/Guest cabins	4
Bagni ospiti/Guest bathrooms	5
Equipaggio/Crew	6
Cab. equipaggio/Crew cabins	3
Bagni equipaggio/Crew bathrooms	3

SALA MACCHINE / ENGINE ROOM

Motore/Engine	Mtu 3 x 2000 hp
Trasmiss./Transm.	3 idrojet Ka.Me.Wa
Generatore/Generator	Kohler 55 kW
Bow thruster	Electric 35 kW

PRESTAZIONI / PERFORMANCE

Vel. max/Max speed	32 nodi/knots
Vel. croc./Cruising speed	nodi/knots
Aut. vel. croc./Cruising speed range	600 mg/nm

IN PLANCIA / NAVIG. GEAR

Radar	Furuno
Pilota aut./Autom. pilot	C.Plath
Videoplotter	Transas
Gps	Furuno
Inmarsat	Skanti

CONSTRUZIONE / CONSTRUCTION

Materiale scafo/Hull material	Vtr
Carena/Hull	Planante/Planning
Progetto/Plans	Andrea Vallicelli/Isa
Design d'interni/Interior design	Cristiano Gatto Design
Cantiere/Shipyard	Isa

ISA - INTERNATIONAL SHIPYARDS ANCONA
via E. Mattei 14 - 18/a, 60125 Ancona,
tel. +39/071-502191,
fax +39/071-50219210,
info@isayachts.com